

Esente Bollo
Allegato B - art.
16
DPR 642
del
26/10/72

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna**

Direzione Tecnica

Area Coordinamento Rilascio Concessioni

Largo Caduti sul Lavoro, 6

40122 BOLOGNA

PEC: dirigen@cert.arpa.emr.it

Concessione acque pubbliche uso extra domestico¹ istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia

Il sottoscritto VITO BELLADONNA nato il 02/07/1960 a Cosenza

in qualità di DIRETTORE titolato alla firma degli atti dell'Ente:

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

con sede a BOLOGNA in via Cairoli n. 8/F - CAP 40121

Tel. 051.6373411 – Fax. 051.9525150 - PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

C.F. 91342750378

consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false dichiara che i dati forniti rispondono a verità (articoli 75 e 76 DPR 445/2000).

¹ Ai sensi del RR 41/2001

Vista la normativa regionale in materia

Chiede

- la concessione semplificata (art.36 R.R. 41/2001)
- la concessione ordinaria (art. 5 e seguenti R.R. 41/2001)
- la variante non sostanziale² alla concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- la variante sostanziale³ e unificazione pratiche riferite alla concessione rilasciata con atto n° Det.13044 del 17/10/2013, non notificata – pratt. PRPPA0485 e PR99A0099
- il rinnovo⁴ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- il cambio di titolarità⁵ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
al precedente utilizzatore Ditta/Sig.ra/Sig.⁶ _____
(pratica n. _____)
- il subentro nella domanda di concessione presentata dalla
Ditta/Sig.ra/Sig.⁷ _____ (pratica n. _____)
- la rinuncia alla concessione (art.34 LR 41/2001) assentita alla
Ditta/Sig.ra/Sig.⁸ _____ (pratica n. _____)

per prelevare acqua pubblica:

2 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

3 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

4 Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 9 dell'articolo, 36 del RR 41/2001, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, la concessione è rinnovata solo a seguito di atto espresso dal Servizio.

5 Procedura di cambio di titolarità ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Il cambio di titolarità costituisce caso particolare di variante non sostanziale. Le modalità di presentazione della domanda sono disciplinate dall'art. 28 del RR 41/2001 incluso il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

6 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

7 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

8 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

Ubicazione delle opere di presa e caratteristiche del prelievo

✓ **acqua sotterranea da pozzo/i**

il prelievo sarà esercitato mediante n. 4 pozzi esistenti autorizzati in data 17/10/2013 con atto n. Det. n. 13044 del 17/10/2013 e DET-AMB-2021-6691 del 31/12/2021:

Codice	Denominazione	Località
PRA1214	Masdone 1	Masdone (Traversetolo)
PRA8714	Masdone 2	Masdone
PRA1215	Rota	Vignale (Traversetolo)
PRA8920	Moretti 1	Vignale

n.1 pozzo esistente da autorizzare, ad oggi utilizzato come piezometro:

Denominazione	Località
Vignale 1	Vignale (Traversetolo)

il prelievo sarà esercitato mediante n.1 nuovo pozzo di cui si chiede l'autorizzazione alla perforazione⁹

Denominazione	Località
Vignale 2	Vignale (Traversetolo)

I pozzi sono ubicati nei punti di coordinate UTM ETRS89 32N:

Codice	Denominazione	X	Y	Note
PRA1214	Masdone 1	609881,547	4946155,783	
PRA8714	Masdone 2	609890,892	4946156,631	
PRA1215	Rota	611717,031	4943844,568	
PRA8920	Moretti 1	611881,980	4943633,234	
	Vignale 1	611941,000	4943681,000	Già realizzato come piezometro
	Vignale 2			Da realizzare
<i>PRA1107</i>	<i>Sani</i>	<i>611732,570</i>	<i>4943524,085</i>	<i>Non più contribuente al prelievo - Da utilizzare come piezometro</i>
	<i>Moretti 2</i>	<i>611839,573</i>	<i>4943605,992</i>	<i>Non attivo - Da utilizzare come piezometro</i>

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) IT082370ER-DQ2-CCI Conoide Enza - confinato inferiore

⁹ Autorizzazione alla perforazione nell'ambito della procedura ordinaria ai sensi dell'art. 16 del RR 41/2001.

sul terreno censito al catasto del Comune di TRAVERSETOLO

	Denominazione	Località	Foglio	Mappale	Proprietà
PRA1214	Masdone 1	Masdone	13	167	Comune di Traversetolo
PRA8714	Masdone 2	Masdone	13	167	Comune di Traversetolo
PRA1215	Rota	Vignale	26	167	Affanni Oriana
PRA8920	Moretti 1	Vignale	32	12	Branchetti Abati Adriano <i>Si prevede acquisto da parte Comune Traversetolo</i>
	Vignale 1	Vignale	32	153	Comune di Traversetolo
	Vignale 2	Vignale	32	153	Comune di Traversetolo
<i>PRA1107</i>	<i>Sani</i>	<i>Vignale</i>	<i>32</i>	<i>21</i>	<i>Avanzini Eugenio</i>
	<i>Moretti 2</i>	<i>Vignale</i>	<i>32</i>	<i>12</i>	<i>Branchetti Abati Adriano Si prevede acquisto da parte Comune Traversetolo</i>

Il Volume di prelievo complessivo annuo per i primi 5 anni sarà pari a: 1.500.000 mc/anno di cui:

- 1.125.000 mc/anno dai pozzi in località Masdone
- 375.000 mc/anno dai pozzi in località Vignale

Il Volume di prelievo complessivo annuo dal sesto anno in poi sarà pari a: **1.300.000** mc/anno di cui:

- 670.000 mc/anno dai pozzi in località Masdone
- 635.000 mc/anno dai pozzi in località Vignale

Il pozzo **Masdone 1** ha le seguenti caratteristiche:

diametro di mm 600 rincamiciato con 406 profondità m 65

equipaggiato con (tipo di pompa) elettropompa sommersa

della potenza di kW 22 e con portata massima di prelievo di l/s 47

tubo di mandata mm 100

dotato di avampozzo NO SI, avente le seguenti dimensioni:

sezione circolare con diametro di 3,30 m e 1,70 m di profondità, mentre da p.c. altezza 0,05 m e botola d'accesso di 0,50x0,70 m.

Il pozzo **Masdone 2** ha le seguenti caratteristiche:

diametro di mm 300 rincamiciato con 219 profondità m 65

equipaggiato con (tipo di pompa) elettropompa sommersa

della potenza di kW 11 e con portata massima di prelievo di l/s 20

tubo di mandata mm 100

dotato di avampozzo NO SI, avente le seguenti dimensioni:

è all'interno di un edificio in muratura: centrale Masdone

Il pozzo **Rota** ha le seguenti caratteristiche:

diametro di mm rincamiciato con 232 profondità m 52

equipaggiato con (tipo di pompa) elettropompa sommersa

della potenza di kW 5,5 e con portata massima di prelievo di l/s 4,5

tubo di mandata mm 100

dotato di avampozzo NO SI, avente le seguenti dimensioni:

è all'interno di un piccolo edificio in muratura delle dimensioni in pianta 2,50 x 2,50 m e altezza di circa 3,00 m.

Il pozzo **Moretti 1** ha le seguenti caratteristiche:

diametro di mm rincamiciato con 300 profondità m 83

equipaggiato con (tipo di pompa) elettropompa sommersa

della potenza di kW 9 e con portata massima di prelievo di l/s 8

tubo di mandata mm 100

dotato di avampozzo NO SI, avente le seguenti dimensioni:

cameretta in c.a. 3,5 x 2 m e alto 1,5 m.

Il pozzo **Vignale 1** ha le seguenti caratteristiche:

diametro di mm 600 profondità m 83

sarà equipaggiato con (tipo di pompa) elettropompa sommersa

della potenza di kW 9 e con portata massima di prelievo di l/s 10

tubo di mandata mm 100

dotato di avampozzo NO SI, avente le seguenti dimensioni:

3,00 m x 1,60 m con altezza 0,80 m.

Il pozzo **Vignale 2** avrà le seguenti caratteristiche:

diametro di mm 600 profondità m 90

sarà equipaggiato con (tipo di pompa) elettropompa sommersa

della potenza di kW 9 e con portata massima di prelievo di l/s 8

tubo di mandata mm 100

dotato di avampozzo NO SI, avente le seguenti dimensioni:

3,00 m x 1,60 m con altezza 0,80 m.

✓ **acqua sotterranea da sorgente**

Il prelievo sarà esercitato mediante opera di captazione nel punto di coordinate UTM* 32N:
x _____ y _____
Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____
sul terreno censito al catasto del Comune _____
Località _____ Dati catastali: foglio _____ mappale _____
di proprietà _____
 del richiedente della ditta/Sig.ra/Sig¹⁰ _____ del demanio pubblico
L'opera di captazione consiste in (*fornire breve descrizione o allegare schema*) _____

e con portata massima di prelievo di l/s _____ Volume mc/annuo _____

✓ **acqua superficiale da fiume/rio**

Il prelievo sarà esercitato nel punto di coordinate UTM* 32N: x _____ y _____
ubicato sulla sponda destra/sinistra del fiume/rio _____
Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____
sul terreno censito al catasto del Comune _____
Località _____
Dati catastali: foglio _____ mappale/antistante mappale _____
di proprietà _____
 del richiedente della ditta/Sig.ra/Sig¹¹ _____ del demanio pubblico
mediante opera di presa:
 opera fissa (*descrizione*) _____ opera mobile (*descrizione*) _____ equipaggiato con (*tipo di pompa*) _____
della potenza di kW _____ prevalenza _____
e con portata massima di prelievo di l/s _____ Volume mc/annuo _____
DMV da Piano di Gestione (estivo _____) - (invernale _____)
diametro dei tubi di pescaggio mm _____
La derivazione comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.
Se sì, tramite¹²:
 condotta opera di accumulo/invaso scarico orto/terreno irrigato altro _____
per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni
 concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹³ _____
data ___/___/____ n. _____
 nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁴ _____
data ___/___/____ n. _____
 autorizzazione per realizzazione di invaso: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁵ _____
data ___/___/____ n. _____

Relazioni tra punto di prelievo e aree protette

- Il punto di prelievo non è ubicato all'interno di un'area naturale protetta o di un sito "Natura 2000"¹⁶
- Il punto di prelievo è ubicato all'interno dell'area naturale protetta denominata¹⁷ _____
(in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)
- Il punto di prelievo è ubicato all'interno di uno dei siti "Natura 2000" denominata¹⁸ _____
(in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)

10 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

11 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

12 Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

13 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

14 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

15 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

16 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000".

17 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

18 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

Uso della risorsa richiesta

- ✓ **domestico (solo per le acque superficiali al servizio del nucleo familiare)¹⁹**
Con portata massima inferiore o uguale superiore i 2 l/s
 uso servizi igienici n. persone servite _____
 uso potabile, n. persone servite _____
 irrigazione (mq _____) orto giardino
 abbeveraggio animali da cortile n. _____
- ✓ **uso agricolo irriguo²⁰**
La superficie da irrigare ha un'estensione di ettari _____ e vi sono praticati i seguenti tipi di colture:
a) _____ sup. ha _____ fg. _____ mapp. _____
La tipologia dell'impianto irriguo è:
 a pioggia a goccia a scorrimento a sommersione altro _____
- ✓ **uso piscicoltura²¹**
Volume totale delle vasche di allevamento mc _____
Portata massima di prelievo di l/s _____ Volume di prelievo mc\anno _____
- ✓ **uso promiscuo agricolo²² (dgr1994/2006)**
L'utilizzo riguarda:
 uso irriguo;
 uso zootecnico;
 lavorazione e trasformazione prodotti agricoli;
 uso igienico ed assimilati;
- ✓ **uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi²³**
La risorsa viene utilizzata per _____
avente un'estensione di ha _____
La tipologia dell'impianto irriguo è :
 a pioggia a goccia a scorrimento a sommersione altro _____
- ✓ **uso idroelettrico e forza motrice²⁴**
L'attività svolta è di tipo didattico-turistico-ricreativo a rilevanza economica
Dislivello tra presa e restituzione m. _____
Salto tra i peli morti a monte e a valle dell'impianto m. _____
Potenza nominale kW _____
Portata media annua l/s. _____
Portata max l/s _____
Tipologia impianto (DGR 1793/2008) : puntuale lineare (_____m lineari tratto sotteso)
- ✓ **uso industriale²⁵**
L'attività produttiva consiste in _____
La risorsa idrica è usata nel processo produttivo secondo le seguenti modalità:
 inglobata nel prodotto: _____ nella percentuale del _____ %
 a servizio del processo: _____ nella percentuale del _____ %
La Ditta è provvista di impianto di riciclaggio dell'acqua
 no sì per mc _____ (corrispondenti alla % di restituzione del _____)
- ✓ **uso igienico ed assimilati (servizi igienici, antincendio, autolavaggio, lavaggio strade, geotermico con uso della risorsa, etc. e ogni altro uso non compreso nelle altre tipologie)²⁶**
L'acqua viene utilizzata per _____
- ✓ **uso consumo umano²⁷**

Portata media annua: minore o uguale a 0,1 l/s maggiore a 0,1 l/s

La concessione per prelievo in volume di 1.500.000 m³/anno per i primi 5 anni e di 1.300.000 m³/anno dal sesto anno; ed una portata massima pari a 95 l/s per l'intero campo acquifero

L'acqua viene utilizzata per (*indicare anche il numero di utenti serviti*)

ALIMENTAZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE DI TRAVERSETOLO

A.E. SERVITI 12.475 (ATTUALI)

19 Ai sensi dell'art. 3, comma1, lettera p, e dell'art.36, comma1, lettera b, del RR 41/2001.

20 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

21 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

22 Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 1994 del 2006. Allegare documentazione attestante l'appartenenza alle categorie di imprese di cui al punto 2 del dispositivo della delibera sopra citata. Barrare tutte le caselle relative ai diversi usi richiesti.

23 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

24 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

25 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

26 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

27 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

Altre fonti di approvvigionamento

Attualmente il fabbisogno idrico del richiedente viene soddisfatto mediante:

- canale irriguo _____ appartenente al
Consorzio di Bonifica _____
- allacciamento all'acquedotto di Traversetolo, alimentato dai campi pozzi Masdone e Vignale di cui si richiede la variante
- altro prelievo da acque sotterranee concesso con atto n. _____ del ___/___/_____
- altro prelievo da acque superficiali concesso con atto n. _____ del ___/___/_____
- acque residue della _____
- invasi n. _____ dalla capacità complessiva di mc _____
alimentati da _____ autorizzati con _____
- altro (*specificare*): _____

La rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica da acque sotterranee

rilasciata con provvedimento in data ___/___/_____, prot. n. _____

La richiesta è motivata da (*indicare i motivi*):

Dichiara di:

- essere in regola con il pagamento dei canoni che sono stati corrisposti fino all'annualità _____ compresa
- che non intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 e che le opere di derivazione sono state rimosse (il pozzo è stato tombato) ed i luoghi sono stati ripristinati
- che intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 di mantenere il pozzo

Nel caso intenda avvalersi della facoltà di mantenere il pozzo **chiede** la modifica della destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico (*barrare la casella che interessa*): sì no

Il sottoscritto resta in attesa delle disposizioni di codesto Servizio

Allega

In neretto sono indicati gli allegati minimi obbligatori per le domande in base alla loro tipologia:

(S) per la concessione semplificata

(O) per la concessione ordinaria

(V) per le varianti

(R) per i Rinnovi

(C) per i cambi di titolarità

(Rnc) per Rinuncia concessione

Barrare gli allegati consegnati:

- (O)(S) estratto della carta tecnica regionale (CTR 1:10.000) con localizzazione dell'opera di prelievo**^{28 29}
- (O)(S) planimetria catastale (1:2.000) con localizzazione dell'opera di prelievo** (in caso di uso irriguo anche del terreno da irrigare)^{30 31}
- (O) relazione tecnica generale, a firma di un tecnico qualificato di settore**, in duplice copia se presentato in cartaceo³²
- (O) studio idrogeologico, a firma di un geologo iscritto a relativo Albo o Ordine professionale**, in duplice copia se presentato in cartaceo (per concessione ordinaria da acque sotterranee)³³
- (O) elaborati grafici in scala 1:200-1:500, delle opere di prelievo; solo per acque sotterranee e sorgive**, in duplice copia se presentato in cartaceo³⁴
- (O) elaborati grafici in scala 1:100, delle opere di prelievo; solo per acque superficiali**, in duplice copia se presentato in cartaceo³⁵
- (O) analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, il riuso ed il risparmio della risorsa idrica, a firma di un tecnico abilitato**, in duplice copia se presentato in cartaceo³⁶

28 Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

29 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

30 Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

31 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

32 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

33 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

34 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

35 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

36 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

(O)(S)(V)(R) attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria^{37 38 39 40}

(V) relazione descrittiva delle modifiche che si chiedono di apportare alla concessione già rilasciata redatta da tecnico abilitato⁴¹

modello A2 di pre-valutazione di incidenza⁴²

dichiarazione o documentazione attestante l'assenso alla realizzazione dell'opera di presa e della richiesta di concessione, del proprietario del/i terreno/i su cui insiste la derivazione in oggetto (se diverso dal richiedente)⁴³

atto costitutivo di Consorzio / Comunione oppure accordo appositamente concluso tra più soggetti richiedenti la derivazione da medesima opera di presa (Modello *Gruppo di utenti*, include l'elenco di tutti i mandanti del richiedente mandatario con i dati, firma e copia del documento di identità di ciascuno)⁴⁴

(C) documentazione comprovante la legittimità di cambio di titolarità⁴⁵

attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di concessione per gli anni precedenti a quello dell'istanza, se corrisposti

(O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia del documento d'identità in corso di validità

(O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia Codice Fiscale/Partita Iva

Altro _____

Firma (richiedente)

Documento firmato digitalmente

37 Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

38 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

39 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

40 Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001.

41 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

42 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

43 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

44 Indicare il nome e cognome del richiedente come persona fisica o giuridica. Qualora il bene sia utilizzato da più soggetti tutti ugualmente titolari della domanda, essa dovrà essere presentata e firmata a nome di tutti gli utilizzatori in qualità di cotitolari. In caso i richiedenti si costituiscano in consorzio, comunione o concludano appositi accordi la domanda viene intestata al mandatario appositamente individuato ed è necessario allegare l'atto costitutivo o l'accordo di delega ad operare per conto e in nome proprio ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento Regionale 41 del 2001 (RR 41/2001).

45 Il cambio di titolarità necessita della documentazione comprovante la legittimità della richiesta.

Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs.

196/2003

(da leggere, compilare e allegare alla domanda di autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali di cui Arpae entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

✓ Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretto e completo espletamento della pratica, nell'ambito delle funzioni amministrative di competenza di Arpae secondo le prescrizioni indicate, in particolare per i dati sensibili, dall'autorizzazione n. 4/2004 dell'Autorità garante per il Trattamento dei Dati Personali.

✓ Modalità del trattamento dei dati.

1. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

2. Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.

3. Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

✓ Conferimento dei dati

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

✓ Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, ovvero il conferimento parziale, comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

✓ Comunicazione dei dati

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento, solo per quanto di specifica competenza, e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate al punto 1.

✓ Diffusione dei dati

I dati personali conferiti non sono soggetti a diffusione.

✓ Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

✓ Diritti dell'interessato

L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha inoltre diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e della modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha comunque diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

✓ Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'operatore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di riferimento, individuato quale Incaricati del trattamento.

Il sottoscritto VITO BELLADONNA Direttore di ATERSIR

con sede a BOLOGNA in via Cairoli n. 8/F - CAP 40121

Tel. 051.6373411 – Fax. 051.9525150 - PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Firma

Documento firmato digitalmente